



**Emergenza epidemiologica da COVID-2019  
Unità di Crisi Regionale  
ex Decreto P.G.R.C. n. 51 del 20.03.2020**

---

**Nuovo coronavirus SARS-CoV-2**

**AGGIORNAMENTO LINEE GUIDA  
PER IL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE/LOCALE**

**Allegato n.2 all'Ordinanza n. 60 del 04/07/2020**

**Visto:**

- l'allegato n. 15 del DPCM 11.06.2020, avente ad oggetto "*linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico*", che stabilisce le modalità di informazione agli utenti, nonché le misure organizzative da attuare nelle stazioni, negli aeroporti e nei porti, al fine di consentire il passaggio alla successiva fase del contenimento del contagio, che prevede la riapertura scaglionata delle attività industriali, commerciali e di libera circolazione delle merci e delle persone.
- l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 59 del 01.07.2020 che, tra l'altro, stabilisce: "*3. E' dato mandato all'Unità di Crisi regionale di aggiornare le Linee guida a tutt'oggi vigenti relative alle misure precauzionali sui mezzi di trasporto locale, di linea e non di linea, marittimo e terrestre, in vista della riduzione dei limiti di presenza di passeggeri a bordo, in coerenza con l'attuale situazione epidemiologica. Le Linee guida, come aggiornate, sostituiscono quelle attualmente vigenti a decorrere dalla relativa pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania e sul BURC.*".

**Considerato che:**

- con la progressiva riapertura delle attività economiche/produttive/sociali, compreso il ritorno in ufficio per la maggior parte dei lavoratori pubblici/privati e al conseguente spostamento dei lavoratori pendolari, nonché alla graduale ripresa dell'attività turistica nei territori della Campania, è verosimile l'incremento della domanda di utilizzo del servizio di trasporto pubblico locale.

**Tutto ciò considerato,**

si rende necessario definire le principali misure – di seguito riportate - di carattere sanitario finalizzate alla prevenzione e al contenimento dell'infezione da SARS-CoV-2 per il settore del trasporto pubblico regionale/locale, ritenute necessarie per consentire la ripresa del trasporto a pieno carico, in coerenza con l'attuale situazione epidemiologica.

**IN PARTICOLARE, LE PRESENTI MISURE SI APPLICANO AL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE/LOCALE DI LINEA FERROVIARIO, METROPOLITANO, AUTOMOBILISTICO, TRAMVIARIO, COSTIERO, NONCHÉ TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA E SERVIZI AUTORIZZATI (TAXI, NOLEGGIO CON CONDUCENTE, AUTOBUS A FINI TURISTICI, INCLUSI I SERVIZI ATIPICI E IL NOLEGGIO CON/SENZA CONDUCENTE), SECONDO LA**

## **TEMPISTICA DETTATA DAI COMPETENTI PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' SANITARIA.**

Resta inteso che tali misure potranno essere rimodulate in funzione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico.

Nei mezzi impiegati nei servizi di trasporto pubblico regionale/locale devono essere applicate le seguenti misure:

- garantire un'adeguata informazione al personale addetto e deve essere prevista una comunicazione all'utenza, facilmente accessibile, comprensibile, chiara ed efficace relativa alle misure igienico-comportamentali e richiamando il divieto di usare il trasporto pubblico in presenza di segni/sintomi di infezioni respiratorie acute (es. febbre, tosse, difficoltà respiratoria).
- garantire l'entrata e l'uscita dal mezzo separate, o attraverso percorsi dedicati o attraverso soluzioni organizzative equivalenti;
- garantire nelle stazioni, nelle fermate, nelle aree di imbarco e, in generale, in tutte le località di servizio, il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- tutti i passeggeri devono utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie (es. mascherina chirurgica, mascherina di comunità) all'interno dei mezzi;
- i passeggeri devono procedere ad una adeguata igienizzazione delle mani o, in alternativa, indossare i guanti;
- il ricambio dell'aria deve essere assicurato in modo costante, predisponendo in modo stabile l'apertura dei finestrini, qualora possibile, e di altre prese di aria naturale o mediante l'apertura prolungata delle porte nelle soste dei mezzi. Per quanto riguarda i treni, si suggerisce di eliminare la temporizzazione di chiusura delle porte esterne alle fermate, al fine di facilitare il ricambio dell'aria all'interno delle carrozze ferroviarie;
- per quanto riguarda per gli impianti di condizionamento è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso, vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.
- deve essere prevista una periodica pulizia e disinfezione dei mezzi di trasporto con particolare riferimento alle superfici toccate più di frequente e ai servizi igienici, da effettuarsi con le modalità definite dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità. La pulizia e disinfezione andrà eseguita ad ogni fine corsa di rientro in una stazione principale;
- la seduta deve essere utilizzata dall'utente esclusivamente a tal fine, senza apposizione di materiale o altre forme di invasione delle sedute laterali e frontistanti;
- adottare protocolli di sicurezza – che tutelino il personale aziendale e gli utenti - per la vendita e la verifica dei titoli di viaggio a bordo dei mezzi. Per la vendita, è sempre consigliabile l'acquisto dei titoli di viaggio mediante apparecchiature automatiche e/o online, nonché usufruire delle funzionalità centralizzate del sistema di vendita regionale;
- obbligo per gli esercenti servizi di trasporto pubblico regionale/locale di effettuare puntuali controlli sull'applicazione delle presenti misure.

Nel rispetto delle misure di cui sopra, è consentita, per tutti i mezzi, nessuno escluso, l'occupazione del 100% dei posti seduti complessivi, per i quali il mezzo è omologato, in deroga all'obbligo di distanziamento interpersonale di almeno 1 metro e al coefficiente di riempimento dei mezzi fissato dal DPCM 11.06.2020.